

ENTE DEL PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 9P

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco;

Data: 24/05/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventiquattro del mese di maggio, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

per i progetti e le opere da valutare è data per verificata dall'Amministrazione Comunale la conformità degli stessi alla normativa urbanistica, edilizia e di settore di propria competenza per effetto di quanto indicato al co. 3 dell'art. 2.3 del Regolamento del Parco;

restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle Norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché il controllo da parte dell'amministrazione comunale sullo stato attuale, il suo stato legittimato e la sua autorizzazione originaria;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

con Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009 l'arch. Ludovico Caravaggi Vivian è responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere urbanistico.

con Determina Direttoriale n. 71 del 04.07.2018 l'agr. Elisabetta Ferroni dell'ufficio Valorizzazione Ambientale è individuata come responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per piani o interventi che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000 per cui il Parco del Conero è stato individuato come Ente Gestore, fatta eccezione per quegli interventi che si ritiene non possano avere significative implicazioni di carattere ecologico;

i tecnici Arch. Ludovico Caravaggi Vivian e Agr. Elisabetta Ferroni hanno istruito le pratiche pervenute e relazionato al Direttore ed alla Commissione Tecnica sulle valutazioni effettuate al riguardo, ciascuno per le pratiche assegnate e per le proprie competenze;

Di seguito è allegato il verbale espresso dalla **Commissione Tecnica** nella seduta del **16/04/2019**

Con determina 5P del 2019 era stato negato il nulla osta per la pratica n. **4633 del 21/12/18** e integrazioni prot. **303 del 25/01/2019**, Richiedente: Acqua Salata s.r.l., avente ad oggetto: Istallazione attrezzature a servizio dell'Agricamping in via Davanzali 6, Sirolo;

In data 28/03/2019 è pervenuta la richiesta di riesame, Ns. prot. n° 990, ed in data 07/05/2019 sono pervenuti i documenti a corredo della stessa (erano inizialmente stati allegati dei documenti che, per un errore nelle operazioni di scansione, risultavano mancanti di alcune pagine) comprendenti, tra l'altro, anche l'aggiornamento dell'iscrizione dell'azienda all'EROA a seguito della variazione del fascicolo aziendale per la rinuncia, da parte dell'azienda, dei terreni in affitto ricadenti in Comune di Treia.

A seguito di tale rinuncia l'azienda raggiunge il requisito previsto dal Piano del Parco di disporre di almeno il 50% della SAU in area Parco, tuttavia nel conteggio della SAU dentro il Parco viene considerato come prato polifita in rotazione un terreno in proprietà che realmente invece è un pascolo, utilizzato come tale da qualche decennio, in parte già rimesso a coltura (senza nulla osta) per poter effettuare l'impianto di lavanda. Il pascolo in questione, avente una superficie di circa 0,8 ha secondo quanto riportato nel fascicolo aziendale, pur non costituendo una prateria inquadrabile come habitat di interesse comunitario, ha un elevato valore ecologico, anche in relazione alla presenza, nelle immediate vicinanze, di due laghetti in cui si riproducono specie di anfibi; pertanto rimettere a coltura anche tale porzione potrebbe creare un danno alle popolazioni di anfibi che si riproducono nei laghetti, sia per le lavorazioni che per i possibili trattamenti a cui i terreni coltivati vengono generalmente assoggettati.

In sede di sopralluogo da parte dell'Ufficio Valorizzazione Ambientale è stato inoltre constatato che 6 alberi di salice radicati in prossimità dei laghetti nell'area di proprietà della ditta richiedente sono stati capitozzati senza nulla osta del Parco.

Per quanto sopra, viste le risultanze dell'istruttoria tecnica,

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

DETERMINA

- 1) *pratica* n. Prot. n. **990** del **28/03/2019** e integrazioni prot. **1398** del **07/05/2019** (rif. 4633 del 21/12/18 e integrazioni prot. 303 del 25/01/2019

Richiedente: **Acqua Salata** s.r.l.

Progettisti: Arch. Luciano Fioranelli.

Oggetto: ISTALLAZIONE ATTREZZATURE A SERVIZIO DELL'AGRICAMPING.

di accogliere la richiesta di riesame e di rilasciare il nulla osta fatti salvi eventuali diritti di terzi, per gli interventi di installazione di 5 colonnine per illuminazione e prese di corrente più 3 ulteriori punti di illuminazione e un nuovo pozzetto di raccolta scarichi e linea acque nere a servizio dell'Agricamping, ***con le seguenti prescrizioni:***

- L'azienda dovrà impegnarsi formalmente ad incrementare la superficie a seminativo entro i prossimi 3 anni così da garantire sia il mantenimento del requisito del 50% della SAU in area Parco previsto dall'art. 24 del Piano, sia il requisito minimo dei 3 ha di SAU previsto dalla legge regionale 21 del 2011 *disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura* per l'iscrizione all'EROA, ed al contempo evitare di rimettere a coltura il pascolo presente al Foglio 10, particelle 1101 (parte) e 1102, con possibile danno per gli anfibi che si riproducono nei laghetti (in particolare in quello più a valle) e riduzione della valenza ecologica dell'area, in contrasto con gli obiettivi di tutela posti dall'APO 1 del Piano del Parco;
- nel rispetto dell'art. 27 del Regolamento del Parco la ditta dovrà presentare al Parco ed al Comune l'atto d'obbligo da parte del titolare, nel quale dovrà essere specificato il vincolo di

destinazione d'uso agricolo dei nuovi manufatti e dell'area in cui insistono le piazzole per un periodo minimo di 20 anni;

- l'impianto di illuminazione dovrà prevedere temporizzatori in grado di ridurre l'illuminazione nelle fasce orarie di minore fruizione e rilevatori di movimento in grado di innalzare all'occorrenza il livello di illuminazione;
- nel rispetto dell'art. 3.27 - *Opere ed interventi di compensazione ambientale ed ecologica* nel laghetto a valle che attualmente è quasi totalmente prosciugato ma ospita comunque dei girini, dovranno essere eseguiti interventi atti a garantire il permanere di un livello dell'acqua tale da consentire anche in futuro il completamento del ciclo riproduttivo delle specie di anfibi presenti. In particolare, visto che l'acqua sembra garantita dal lago a monte, potrebbe essere o ripristinata l'impermeabilizzazione del fondo in terra di tutto il lago o approfondite e impermeabilizzate, alcune porzioni del fondo. In ogni caso, al fine di evitare che dal lago a monte i pesci possano tornare nel lago a valle dovrà essere posizionata una retina a maglie fine all'imboccatura del tubo di uscita del lago a monte sul lago a valle.

e raccomandazioni:

- il rispetto degli articoli 3.13 - Impianti di illuminazione e 14.3 – Inquinamento luminoso, del Regolamento del Parco;
- valutare la possibilità di bonificare il laghetto a monte dai pesci o eventuali altre specie alloctone o comunque introdotte dall'uomo attualmente presenti, che costituiscono una minaccia per gli anfibi che vi si riproducono o potrebbero riprodursi.

di informare infine il Comune e il Comando Carabinieri-Forestale Conero che: il richiedente ha dichiarato che una parte del terreno di proprietà è stato lavorato al fine di preparare l'impianto di lavanda; trattandosi di un terreno a prateria, come si evince dalle foto aeree storiche di Google Earth, l'intervento doveva essere assoggettato a preventiva richiesta di nulla osta al Parco. Il Regolamento prevede, infatti, all'art. 2.13: (...) *Delle pratiche agricole sono soggette a nulla osta le seguenti attività: (...) rimessa in coltura delle aree agricole abbandonate con soprassuolo incolto cespugliato/arborato, o formazioni di ricolonizzazione forestale spontanea o di prateria.* Il Parco, quindi, per quanto di propria competenza, con successivo ed autonomo verbale comminerà la sanzione amministrativa derivante dall'applicazione dell'art. 23.4 del Regolamento del Parco, fatta salva la verifica dello stato dei luoghi con apposito sopralluogo.

Di dare disponibilità per individuare insieme alla ditta, gli interventi più opportuni per valorizzare i due laghetti dal punto di vista ecologico;

Di demandare all'Ufficio Valorizzazione Ambientale di produrre verbale specifico delle infrazioni rilevate con relativa determinazione del danno ed al Responsabile P.O. Ludovico Caravaggi Vivian, ricevuto il verbale suddetto, lo svolgimento delle procedure volte a comminare le eventuali sanzioni spettanti per la rimessa in coltura della prateria senza nulla osta del Parco e per la capitozzatura di 6 alberi di salice senza nulla osta.

La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valorizzazione Ambientale per le comunicazioni conseguenti rispetto alle determinazioni assunte ed all'Ufficio Urbanistica per le sanzioni relative agli interventi eseguiti a carico delle formazioni vegetali in mancanza di nulla osta.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

ENTE DEL PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

VERBALE DELLA COMMISSIONE TECNICA per le pratiche Acqua Salata s.r.l e Daidone.
SEDUTA DEL 16 APRILE 2019

Pratiche illustrate dall'Agr. Elisabetta Ferroni coadiuvata dall'Arch. Caravaggi Vivian per le proprie competenze:

si propone

- 1) *pratica* n. Prot. n. **990 del 28/03/2019** (rif. 4633 del 21/12/18 e integrazioni prot. 303 del 25/01/2019
Richiedente: **Acqua Salata s.r.l.**
Progettisti: Arch. Luciano Fioranelli.
Oggetto: ISTALLAZIONE ATTREZZATURE A SERVIZIO DELL'AGRICAMPING.

di accogliere la richiesta di riesame e di rilasciare il nulla osta fatti salvi eventuali diritti di terzi, per gli interventi di installazione di 5 colonnine per illuminazione e prese di corrente più 3 ulteriori punti di illuminazione e un nuovo pozzetto di raccolta scarichi e linea acque nere a servizio dell'Agricamping, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dal Piano del Parco per i nuovi agriturismi (sulla base del fascicolo aziendale), fatto salvo l'esito positivo della modifica di iscrizione all'EROA presentato dalla ditta in seguito alla rinuncia del terreno in affitto in comune di Treia.

- 2) *pratica* n. Prot. n. **4468 del 13/12/18 e integrazioni varie**, *Richiedente:* **Daidone Eleonora** – Si veda il verbale allegato alla Determina della Serie "N" Responsabile del procedimento Arch. Ludovico Caravaggi Vivian.

Sirolo, li 16/04/2019

F.to Dott. Marco Zannini

F.to Geol. Rossano Rocchetti

F.to Agr. Francesca Manoni

I RESPONSABILI DEGLI UFFICI URBANISTICA TERRITORIO E VALORIZZAZIONE
AMBIENTALE

In ordine alla presente determinazione, appongono il visto di accettazione

Sirolo, li 24/05/2019

UFF. URBANISTICA TERRITORIO
F.to Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

UFF. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
F.to Dott.ssa Agr. Elisabetta Ferroni

Visto: Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 12/12/2019 ed inserita nella raccolta delle determinate del servizio proponente.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini